

Di Vincenzo **Di Vita**

Le analisi sugli effetti della applicazione della Intelligenza Artificiale al settore finanziario ed assicurativo hanno affrontato principalmente due aspetti: **gli effetti sulla produttività e gli impatti sui livelli occupazionali**.

Sulla relazione tra adozione della IA e credit scoring e monitoring delle relazioni di credito bancarie rinviamo all'interessante **working paper della Banca di Italia** *Intelligenza Artificiale e rapporti bancari basati sulle relazioni banca- impresa*, febbraio 2025.

In questo articolo, invece, ci soffermeremo sui risultati di alcune ricerche sugli effetti **dell'applicazione della IA sulla occupazione nel settore finanziario- assicurativo**.

Lo studio di Microsoft Research [Working with AI: Measuring the Applicability of Generative AI to Occupations](#) di luglio 2025 (di K. Tomlinson, S. Jaffe, W. Wang, S. Counts, S. Suri) individua 40 lavori che presentano una alta sovrapposizione con l'IA, tra i quali **i consulenti finanziari individuali e gli addetti allo sportello**. La sovrapposizione non implica automaticamente la sostituzione dell'intera professione ma può concretizzarsi anche nella automazione di singoli tasks che possono essere modificati o sostituiti.

Secondo l'analisi di Morgan Stanley di dicembre 2025 su 35 gruppi bancari europei, che nel complesso impiegano oltre 2 milioni di lavoratori, **l'applicazione dell'IA potrebbe ridurre la forza lavoro entro il 2030 di oltre il 10%** (cioè oltre 200 mila posti di lavoro). La contrazione degli addetti si concentrerebbe nelle funzioni di back e middle office, risk management e compliance, caratterizzate da mansioni dedite ai controlli, verifiche ed alle redazioni di report. Il ricorso alla IA sarebbe incoraggiato dai risparmi di efficienza stimati, secondo molte banche, nella misura del 30%.

La ricerca dell'INAPP *Banche, finanza e assicurazioni: sfide per i lavoratori e per le politiche pubbliche nell'era dell'Intelligenza artificiale* (di A. Battistoni e V. Ferri, INAPP febbraio 2025), basata sui dati della rilevazione delle forze di lavoro nel periodo 2018-2023 in Italia, ha evidenziato che, tra i 12 settori considerati, **il 92% dei lavoratori occupati nelle Attività Finanziarie rientrano nella categoria degli addetti potenzialmente sostituibili** (cfr. tabella 1) e che, in generale, **gli occupati del settore finanziario- assicurativo sono fortemente esposti all'IA** (cfr. figura 2).

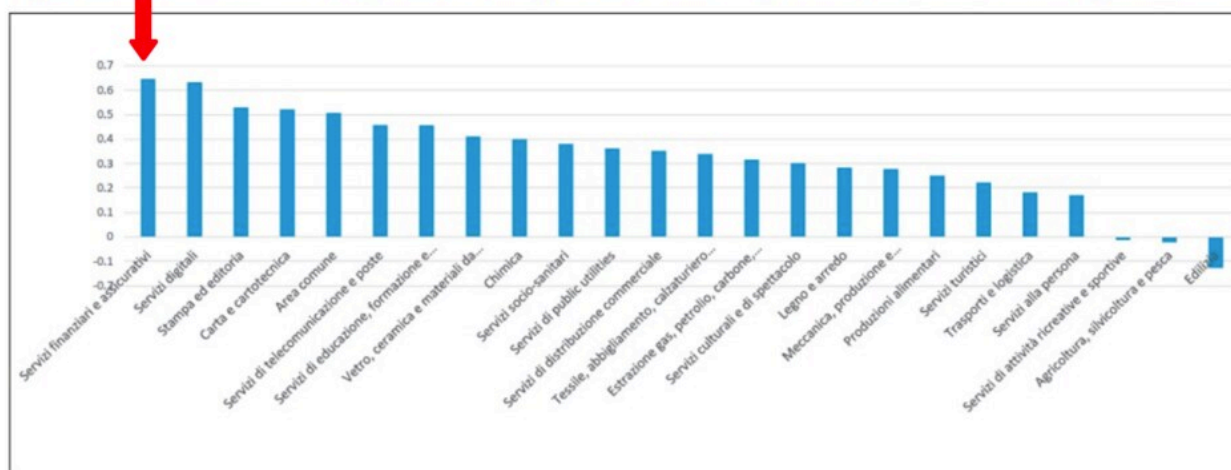
Tabella 1. Percentuale di lavoratori per gruppo creato sulla base dell'Indice CAIOE rispetto ai 12 settori Ateco aggregati (dati di stock)

	Agricoltori, silvicoltori	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Alberghi e ristoranti	Trasporto e magazzinaggio	Servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie	Attività immobiliari	Amministrazione pubblica	Istruzione, sanità	Altri servizi collettivi	Totale
Potenzialmente non sostituibili	82,62	17,99	57,45	13,93	52,88	37,77	1,46	0,38	16,96	12,69	6,97	47,25	24,82
Non sostituibili ma coadiuvati su alcuni tasks	12,06	31,53	23,12	47,51	32,68	21,08	1,98	0,34	8,71	10,82	37,41	27,32	27,15
Coadiuvati con alcuni tasks sostituibili	2,23	31,71	10,83	20,16	11,63	12,73	24,05	7,59	28,32	12,46	36,2	13,28	22,55
Potenzialmente sostituibili	3,1	18,77	8,59	18,41	2,81	28,42	72,51	91,69	46,02	64,03	19,42	12,16	25,48
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: elaborazione degli Autori su dati Rilevazione continua sulle Forze di lavoro 2022



Figura 2. CAIOE - Potenziale esposizione delle professioni all'IA rispetto ai Settori economico-professionali



Fonte: elaborazione degli Autori su dati Atlante del Lavoro e delle qualificazioni

Secondo la ricerca l'esposizione alla IA è alta **per i tecnici del lavoro bancario e per gli addetti agli affari generali** ed è la più elevata per gli **addetti agli sportelli e i venditori a distanza**.

Lo studio esamina anche i dati dei cambiamenti professionali nel periodo 2015-2023 indotti dalle nuove tecnologie giungendo alle seguenti evidenze:

1. **i tecnici del lavoro bancario** hanno cambiato lavoro diventando per il **20,3% addetti agli affari generali**, per l'8,5% addetti agli sportelli (bancari, assicurativi e di altri intermediari), per il 6% tecnici della gestione finanziaria, per il 4% specialisti delle risorse umane;
2. **gli addetti agli sportelli assicurativi**, bancari e di altri intermediari sono diventati per il **26,4% addetti agli affari generali**, per il 10% tecnici del lavoro bancario, per il 4,4% addetti con funzione di segreteria, per il 3,9% commessi alle vendite al minuto;
3. **gli agenti assicurativi**, infine, sono diventati per il **27% addetti agli affari generali**, per il 5,7% commessi alle vendite al minuto, per il 4,44% addetti agli sportelli assicurativi, bancari e di altri intermediari.

E' da notare che, secondo i dati, **i dipendenti bancari che hanno cambiato lavoro sono stati reimpiegati principalmente in professioni sempre del settore bancario e come addetti agli affari generali**: questo dimostra che la professionalità acquisita nel settore bancario e finanziario risulta ancora spendibile in percorsi affini e che i lavoratori che si sono formati in queste professioni sono ancora valorizzati.

La ricerca evidenzia, infine, che le professioni bancarie, finanziarie ed assicurative più esposte ai processi di automazione legati all'IA sono caratterizzate da una **minore crescita nell'attivazione di nuovi contratti di lavoro** per effetto dei processi di sostituzione tecnologica, di riorganizzazione ed automazione delle funzioni tradizionali.

In conclusione, i vari contributi citati mettono in evidenza che l'adozione della IA potrebbe determinare nel breve periodo **effetti di sostituzione occupazionale nel comparto finanziario-assicurativo** a cui sarà necessario rispondere con opportuni **interventi di reskilling ed upskilling** per garantire la piena padronanza delle nuove tecnologie richieste.

Fisac CGIL Campania

Centro Studi e Comunicazione

- www.fisac-cgil.it/campania
- regionale@fisac-campania.it

Consigli di lettura:

Working Papers **Banca d'Italia**

[N. 1476 – Intelligenza artificiale e rapporti bancari basati sulle relazioni banca-impresa](#)

Economie regionali

[La domanda e l'offerta di credito a livello territoriale](#)

Crescita del PIL nel Mezzogiorno

[Check-up Mezzogiorno: il Sud cresce più della media nazionale](#)